

CIRCOSCRIZIONE 8 ^
San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti
- Lingotto - Filadelfia



CITTA' DI TORINO

INTCI8 70 / 2022

18/01/2023

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario -
Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente MIANO Massimiliano, le Consigliere ed i Consiglieri:

AMADEO Claudia	GUGGINO Michele Antonio	PETRACIN Noemi
BORELLO Rosario	LOI CARTA Alberto	PRATIS Veronica
DELPERO Stefano	LUPI Alessandro	TABASSO Matteo
DI BELLA Elena	MANCUSO Gerardo	TASSONE Riccardo
FERRARA Serafino	MARCHI Claretta	VARESIO Francesca
FOIETTA Enrico	PALUMBO Antonio	
FRANCONE Vittorio	PASQUALI Raffaella	
GRUPPI Francesca Valeria	PERA Dario	

In totale, con il Presidente, n. 22 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: FIORELLI Serena - PASSADORI Roberto - VERRI Paolo

Con la partecipazione del Segretario GHIRINGHELLI Luca

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

OGGETTO: C.8 INTERPELLANZA ART. 45: "SENTIERI COLLINARI E PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG)".

PREMESSO CHE:

La collina torinese costituisce una ricchezza che poche altre città della dimensione di Torino possono vantare. Oltre all'Anello Verde, che costituisce un percorso di 34 Km con ben 6 itinerari possibili, la nostra collina offre circa 190 percorsi percorribili fra cui la Grande Traversata della Collina (GTC), che collega Moncalieri a Chivasso e si sviluppa per circa 65 km, e il Sentiero Crea Superga (SCS), realizzato di recente e costituito da un percorso di circa 35 km suddiviso in tre tappe, che collega rilevanti punti di interesse storico e architettonico (la Basilica di Superga, il Sacro Monte di Crea, e la Canonica di Vezzolano). Il territorio della collina è inoltre caratterizzato da molteplici parchi.

La valorizzazione dei sentieri rappresenta a nostro avviso un'opportunità per la popolazione torinese per avere un facile ed accessibile contatto con la natura e poter fare attività fisica, con tutti i benefici in termini di benessere e di salute che ne derivano. La valorizzazione del nostro patrimonio collinare costituisce un'attrattiva anche dal punto di vista turistico: molti sentieri infatti sono facilmente accessibili dal centro cittadino e permettono di visitare luoghi di interesse storico e paesaggistico.

Questa risorsa è risultata a maggior ragione evidente nel periodo della pandemia, quando avere a disposizione la fitta rete di sentieri nell'area cittadina, ha permesso di affrontare meglio le restrizioni imposte.

CONSIDERATO CHE:

In data 30 maggio 2019 la circoscrizione 8 ha approvato un ODG Ordine del giorno (Doc. n. 52/19) ,avente come oggetto i sentieri collinari. Le richieste presenti nel suddetto ODG erano in sintesi le seguenti:

- identificare e registrare i sentieri esistenti e segnalati presenti sulla collina di Torino, introducendo una adeguata cartografia tra gli allegati del Piano Regolatore Generale (PRG) in fase di revisione;
- stabilire una servitù di passaggio esclusivamente pedonale che permetta di poter imporre anche coattivamente l'utilizzo dei sentieri suddetti e che ne permetta la manutenzione da parte degli Uffici del Comune;
- privilegiare i percorsi di collegamento tra i parchi comunali esistenti (compresi i parchi regionali e le vaste zone come Piano del Lot in capo alle ASL e alla Città della Salute).

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

L'assessore al Piano Regolatore Generale e all'urbanistica Mazzoleni ha più volte evidenziato la necessità di superare il Piano Regolatore Generale vigente che pur essendo "un piano eccellente che ha traghettato la città oltre il paradigma fordista sul quale si era costruita fino agli anni '80 [...] risulta del tutto inattuale: le esigenze di governo della città contemporanea, prodotto di molti cambiamenti e di tre crisi capitali succedutesi nell'ultimo decennio, e delle sue dinamiche trasformative paiono sostanzialmente incompatibili con l'approccio metodologico del piano stesso.

[...] Da una prospettiva culturale, oltre che tecnica, Torino ha dunque bisogno di un nuovo piano che possa dilatare il proprio quadro operativo in un tempo più lungo e su più fronti disciplinari. Un piano al quale agganciare una ripartenza, della quale oggi si intravedono tutte le condizioni, a partire anche da un investimento pubblico straordinario."

SI RICHIEDE:

Al Sindaco ed all' assessore competente per il Piano Regolatore Generale:

di chiarire se ritiene le tre richieste dell'ODG del 2019 perseguibili e se verranno prese in considerazione nel lavoro previsto di dotare la città di un nuovo PRG ed in che termini;

se esiste già un piano di lavoro che dia un'indicazione dei tempi con cui la città si doterà di un nuovo Piano Regolatore Generale.

La presente interpellanza è stata approvata dal Consiglio della Circostrizione 8 con votazione per alzata di mano il cui esito risulta come segue:

al momento del voto risulta fuori dall'aula la Consigliera Amadeo.

Presenti: 21

Votanti: 21

Voto favorevoli: 21

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Massimiliano Miano

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Luca Ghiringhelli